

SYLLABUS DEL CORSO

Dinamiche Socio-Economiche e Organizzazioni Criminali

2425-2-F8803N020

Obiettivi formativi

Al termine del corso, gli studenti e le studentesse avranno acquisito:

Conoscenza delle principali teorie e dinamiche socio-economiche che influenzano lo sviluppo delle organizzazioni criminali.

Comprensione delle strutture organizzative, i modelli di leadership e le strategie operative utilizzate dalle diverse tipologie di organizzazioni criminali.

Capacità di analisi del contesto economico e sociale in cui le organizzazioni criminali operano, comprese le condizioni che favoriscono il loro insediamento e sviluppo.

Capacità di impostare la valutazione dell'impatto delle attività criminali sull'economia e la società a livello locale, nazionale e internazionale.

Capacità d'analisi dei meccanismi di riciclaggio di denaro e altre pratiche economiche illegali utilizzate dalle organizzazioni criminali.

Capacità di integrare conoscenze provenienti da diverse discipline (sociologia, economia, diritto, criminologia) per una comprensione olistica delle dinamiche criminali.

Capacità di analisi critica e di risoluzione dei problemi per affrontare le sfide legate alla sicurezza e alla gestione dei rischi.

Capacità di reperire, comprendere, utilizzare in maniera critica testi scientifici sul crimine organizzato.

Contenuti sintetici

Tema centrale del corso è lo studio delle interrelazioni tra i contesti e le dinamiche socioeconomiche nel Nord e nel Sud del mondo e il funzionamento dei gruppi di criminalità organizzata. Il corso approfondisce le principali prospettive teoriche sul crimine organizzato e ragionerà su diverse delle sue manifestazioni in termini di tipologie di organizzazioni e di loro relazioni con le società in cui operano. I temi attraverso i quali si sviluppa questa indagine sono:- Introduzione al corso ed alle modalità di valutazione

- Quadro concettuale, definitorio e teorico di criminalità organizzata

- Crimine organizzato di stampo mafioso
- Prospettive non occidentale sulla criminalità organizzata
- Riciclaggio dei proventi illeciti e flussi finanziari illeciti
- Criminalità organizzata e terrorismo
- Concetti di mercato illegale e di crimine transnazionale
- Teorie interpretative dei mercati illegali e dei crimini transnazionali
- Mercato della droga e traffico di stupefacenti

Programma esteso

Il corso analizza le interrelazioni tra i contesti socio-economici e il funzionamento dei gruppi di criminalità organizzata a livello locale e globale. Gli studenti saranno introdotti ai principali quadri concettuali, definatori e teorici del crimine organizzato, con un focus sulle differenti manifestazioni e tipologie di organizzazioni criminali sia nel mondo occidentale che in prospettive non occidentali. L'analisi coprirà aspetti cruciali come il crimine organizzato di stampo mafioso, il riciclaggio dei proventi illeciti, i flussi finanziari illegali, e i mercati illegali transnazionali. Ragionerà inoltre su temi come la distinzione tra i concetti di criminalità organizzata e terrorismo e i meccanismi di regolazione dei mercati illegali in cui operano i gruppi di criminalità organizzata.

Attraverso lezioni frontali, seminari, analisi di casi studio e lavori di gruppo, il corso mira a fornire agli studenti una comprensione approfondita delle dinamiche che caratterizzano la criminalità organizzata e i suoi impatti sulla società contemporanea. Gli studenti saranno guidati nella comprensione delle specificità e delle complessità dell'analisi scientifica dei fenomeni criminali, sviluppando competenze critiche e metodologiche fondamentali per affrontare le sfide legate alla sicurezza e alla gestione dei rischi globali.

Il corso pone particolare attenzione a temi sui quali c'è domanda di personale qualificato da parte di aziende private e istituzioni pubbliche quali il riciclaggio di denaro, i flussi finanziari illeciti e l'evoluzione dei mercati degli stupefacenti. Più in generale, analizzando aspetti come il crimine organizzato di stampo mafioso, l'infiltrazione nell'economia legale e i mercati illegali transnazionali, il corso equipaggia gli studenti con le competenze necessarie per identificare e contrastare le minacce alla sicurezza. Questi elementi formativi permettono ai professionisti di intercettare e gestire le cause e i meccanismi che conducono all'emergere di complesse dinamiche criminali, fornendo risposte e strumenti di prevenzione efficaci, migliorando così la sicurezza e la resilienza delle comunità e delle organizzazioni.

Prerequisiti

Comprensione base della lingua inglese scritta.

Metodi didattici

Il Corso si compone di 56 ore svolte in presenza, di cui indicativamente il 60% con didattica erogativa (DE) (Lezioni frontali con supporto slide) e il 40% con didattica interattiva (DI) (presentazioni di esempi e casi pratici, discussioni in aula, esercitazioni). Il corso prevede momenti di studio autonomo dei manuali e degli articoli scientifici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti e le studentesse frequentanti e non frequentanti sono valutati attraverso una prova orale (colloquio) basata su tre domande aperte riguardanti i temi del corso e i materiali indicati in bibliografia:

- Tutte le domande contribuiscono in egual misura al voto finale;
- Valutazione di ogni domanda con un punteggio da 0 (in caso di mancata risposta) a 31 punti (in caso di risposta ineccepibile);
- I punteggi superiori a 30 corrispondono a un voto di 30 e lode.
Le competenze che vengono valutate tramite la prova orale sono:
- Saper presentare le nozioni fondamentali ed i concetti chiave relativi alle macro classi di crimini affrontate durante il corso in maniera sintetica, chiara, efficace e formalmente corretta;
- Saper analizzare in modo critico le teorie criminologiche e i fenomeni criminali affrontate nel programma.
Conseguentemente, i criteri di valutazione della prova orale sono:

1. La correttezza dei contenuti;
2. L'organizzazione logica delle risposte;
3. La chiarezza concettuale ed espositiva;
4. La capacità di sintesi;
5. L'uso appropriato della terminologia specifica;
6. Il senso critico.

Testi di riferimento

In considerazione dell'orientamento internazionale della disciplina e data la mancanza di manuali in italiano che coprano tutti i temi del corso, la bibliografia comprende materiale in inglese. La bibliografia del corso è fornita in un file disponibile agli studenti e alle studentesse frequentanti e non frequentanti nella pagina del docente e include letture tratte da:

- Letizia Paoli (a cura di). The Oxford Handbook of Organized Crime. New York: Oxford University Press. 2014.
- Alberto Aziani. Illicit Financial Flows: An Innovative Approach to Estimation. Cham, Switzerland: Springer. 2018.
- Andrew Silke (a cura di). Routledge Handbook of Terrorism and Counterterrorism. New York – Abingdon: Routledge. 2019.
- Paul M. Heywood (a cura di). Routledge Handbook of Political Corruption. New York: Routledge. 2014.
- Articoli scientifici.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
